Sabato 18 Dicembre 1926
Conto corrente con la Posta
un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO XLIX N. 301
Direzione e Amministrazione
Udine Via Vitt. Veneto 44 a - Tel. 7?

ABBONAMENTI: Si ricevono all'AMMINISTRAZIONE, Via Vittorio Veneto 44 a — In Italia e Colonie: Anno L. 60.— Semestre » 30.— Trimestre L. 15.— Mese » 5.— — Estero: Anno L. 137.50 Semestre » 68.75 Trimestre » 34.40

INSERZIONI: Si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 10 UDINE (Tel. 5-66) e Succursali. PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 — Cronaca 2 — Cronaca rosa ecc. L. 1 — Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 — Economici: vedi tariffe sulle rubriche in III pagina.

CRONACA PROVINCIALE

Dal Cividalese

CIVIDALE

Per gli Orfani di Guerra del Comune nell'occasione del Natale

Furono versate le seguenti offerte: Banca Cooperativa di Cividale l. 200; contessa Teresa de Clerincini 50; sig. Basilio Scaunich una sciarpa una maglia lana e paia calze; Nicolò Enrico 2 berretti; Rosso Romeo 1 scialle, 4 paia calze e 6 calzetti; Ditta Fragiacomo 5 paia pantofole; Ditta Bier 5 berretti; Orestina Bernardi Ermacora 3 maglie e 3 sciarpette; Ditta Gottardis 5 tagli vestiti; Moschioni Luigi 2 bluse lana, 2 sciarpe, 2 berrette, 2 paia calze e 2 paia calzini; Tullio Cargnelli 5 tagli vestiti; Italia Angeli Bernardis e Italia Angeli Bertazzoli l. 10 per onorare la memoria della contessa Giovanna Corradini-Monaco di Udine; Niccoli G. Batta 2 bluse in maglia lana, 1 berretto lana, 2 paia calze, 2 paia calzetti; Ditta G. B. Angeli 1 copribusto, 6 paia calze, 6 paia calzetti, 6 fazzoletti, 1 paio guanti lana, 2 matasse lana.

Uno scambio di caccia

A Valle di Suffumbergo, verso Costalunga e Pedrosa, ad un cacciatore successe un piccolo incidente, non raro ma pur tanto strano. Nessun malanno, nessuna disgrazia: solo che, invece di colpire e uccidere la lepre, colpì e uccise il cane, cui era affezionatissimo, tanto che in una cospicua circostanza, potè con orgoglio esclamare: «Me mi mantengono i cani!», alludendo all'esperta e proficua sua professione di cacciatore e alla valentia dei suoi due cani.

S. PIETRO AL NATISONE

Per il Prestito del Littorio

Risposta del Podestà ai sigg. Podestà di Tarcetta e Rodda

Il Podestà di S. Pietro al Natisone, presa cognizione della nota N. 1319 da parte delle LL. SS. Ill.mo pubblicata anche nella «Patria del Friuli» il 14 corrente N. 297 e nel «Gazzettino» del 15 corrente, certo di interpretare il volere ed il patriottismo di tutti i valligiani del Natisone, anche dei non montanari, si associa con entusiasmo *Tote corde* alla proposta delle LL. SS. Ill.me di erogare per la sottoscrizione al prestito del Littorio tutta intiera la somma residuata dalla gestione annonaria degli spacci comunali del dopo guerra.

Lo scrivente avverte però che esiste ancora *sub iudice* una pendenza col Consorzio annonario provinciale. Necessiterà pertanto, prima di tutto, interrogare i rappresentanti dei Comuni ed il Commissario d'Annona del già Consorzio mandamentale.

Considerato poi il precipuo scopo delle LL. SS. Ill.me di addivenire ad una sollecita ripartizione di quanto potrà spettare ad ogni Comune, opina che la pratica dovrà essere demandata alla Superiore Autorità. Sentito il parere e le decisioni della stessa, esperite urgentemente le pratiche burocratiche, nel più breve tempo possibile lo scrivente comunicherà alle LL. SS. Ill.me ed a quelle degli altri Comuni il giorno della riunione presso questo Municipio.

A retifica di quanto le SS. LL. Ill.me espongono sulla economia di oltre 80.000 lire, perchè non si nutrano soverchie illusioni circa l'entità del capitale, tengo ad informare che il 15 agosto 1924 presso il tesoriere del Consorzio furono depositate dai preposti la Commissione annonaria mandamentale lire 78.775.50 e che gl'interessi, maturati a tutt'oggi, ammontano a lire 8557.50 con un totale di L. 87.333, somma lontana dalla presunta di oltre 100.000 lire.

Con osservanza.

Il Podestà
Guido Strazzolini

Lo sottoscrizioni al Prestito del Littorio

Hanno sottoscritto L. 10.000: Strazzolini dott. Guido, Strazzolini Bruno, Strazzolini Rinaldo — L. 1000: Guyon Mario, Guyon Eugenio, Tosolini Enrico, dott. Carlo Brosadola, Costaperaria Rodolfo — Lire 500: Emilia Iussa Podrecca, Becia Antonio, Strazzolini Giovanni — Lire 200: Petricig mons. Giovanni.

Impiegati comunali: L. 1000: Franchi dott. Enrico, Merra Lina — 500: Gon Desio, Tonelli dott. Orazio — 200: Podrecca geom. Lorenzo, Podrecca Luigi, Castaperaria Luigi.

Insegnanti elementari del Comune di S. Pietro: L. 1200: Taschiutti Berenice — 200: Della Bianca Domenico, Deganutti Cecilia, Marzolini Igea, Quarina Antonia, Venturini Paolina, Cucavaz Faustina, Spiller Emma, Malghin Angela, Gosgnach Teresa, Clemencig Maria, Iussa Teresa.

Insegnanti R. Istituto Magistrale: Lire 9700: prof. Maria Giuliano Canizzaro — 3000: prof. Maria Blasutigh — 1500: Prof. Maria Olivo — 1000: prof. Margherita Miani, prof. Olper Maria Berta, prof. Vogrig Elisa, prof. Ratschiller Leonardo — 500: prof. Miani Corinna, prof. Miani Adelina, Del Duca Giulio, prof. Chiara Toma. R. Istituto Magistrale di S. Pietro al Natisone, Alunni della R. Scuola Magistrale — 200: Iussig Maria Annunziata — 100: Pussini Pia, Bellis Ernesta. Clana Carmela, Bianca e Bruna Pussini, Canciani Elda, De Grignis Nemesi, De Grignis Egle Marin, Costaperaria Erminio, Costaperaria Mafalda, Giordani Margherita, Dorlicco Petronilla, Cacitti Maria Lise Lidia, Strazzolini Eliseo, Gino ed Enzo Strazzolini, Guyon Sergio, Cassa Scolastica del R. Istituto Magistrale, Leban Natalina, Struchil Maria, Podrecca Emma, Bazzana Angela, Bazzana Giuseppina, Valentinis Vittoria, Valentinis Diana, Manzini Rina, Caon Elvira, Tomasettig Giovanni.

Le sottoscrizioni continuano.

Il prezzo al minuto

Il nostro egregio Podestà, in ottemperanza della Legge comunale e provinciale nonchè delle circolari diramate dalle Superiori autorità, in data del 13 corr. ha pubblicato un'ordinanza con la quale ha fissato i prezzi che dal successivo giorno 14 devono essere praticati per la vendita al minuto dei generi di prima necessità. Questi prezzi corrispondono suppergiù a quelli fissati per gli altri Comuni della Provincia. Ve ne cito alcuni: pane del peso di 200 grammi 2.65 al chilogramma, se acquistato ai forni e 2.70 se nelle rivendite; carne di bue e di vitello da 8 a 11, carne di vacca da 7 a 10 nei negozi di prima categoria (l'ultimo prezzo è per carne senz'osso) e carne di bassa macelleria da 5 a 8; carne suina da 9 a 10; pollame intero 12 e a pezzi 14, formaggio di latteria prima qualità 12.50, di seconda qualità e Gorgonzola 12.... e via discorrendo.

FAEDIS

Colpito da paralisi cardiaca mentre stà rincasando

L'altra sera certo Luigi Isidoro Iuri fu Andrea di anni 61, da Canal del Ferro, stava rincasando dopo essersi alquanto attardato nelle osterie.

Il povero uomo aveva alzato troppo il gomito ed era malfermo sulle gambe. Giunto sulla porta di casa, e mentre stava salendo due gradini di una piccola scaletta in pietra, cadde riverso a terra, fulminato da una paralisi.

VILLESSE

Il collaudo del ponte

Avete già parlato del ponte di Villesse, sul Torre, costruito dalla Cooperativa di lavoro di Osoppo. In questi giorni seguì, da parte dell'Ufficio Ricostruzioni di Gorizia, la prova statica del ponte medesimo. A tale prova parteciparono l'ingegnere capo di Gorizia cav. Venier, e l'ing. Primavera dirigente dei lavori per l'Ufficio sopra ricordato e per l'Ufficio tecnico della Provincia cav. Dreossi; per la Cooperativa, il suo direttore signor Silvio Rossi.

La prova è riuscita magnificamente.

Col carico di un rullo compressore del peso di circa 200 quintali, il flessimetro posto in chiave ad uno degli archi segnò due decimi e mezzo di millimetro: assai meno di quanto si prevedeva dagli stessi ingegneri.

Ciò torna ad onore della Cooperativa osoppana, per la diligenza e la coscienziosità che mette nei propri lavori. Simili risultati di prove statiche non si verificano così di frequente.

ZUGLIO

La nuova dignità di Mons. Prevosto

A complemento della notizia pubblicata giorni fa sulla Patria, notiamo che la nuova onorificenza di cappa magna con diritto a mitra e tre pontificali ogni anno, concessa ai meriti dell'attuale prevosto oltre che alla sede dell'antica matrice ed alla grande religione del buon popolo della parrocchia, torna a lustro non solo la vasta parrocchia stessa, ma anche tutta la forania e anzi tutta la Carnia che si vede cosinella sua più veneranda chiesa riavvicinata ai tempi antichi. Così si rialza la religione, così si rianimano le popolazioni, così si torna la concordia nei paesi e si marcia verso epoche di migliore prosperità religiosa. Lode va data a tutti quelli che la meritano perchè hanno ottenuto un ottimo scopo. La importanza della chiesa di San Pietro torna quale era e tutti si rallegrano.

Cronaca Pordenonese

L'Istituto Tecnico

procede nel suo efficace, regolare funzionamento. E' un istituto scolastico che la cittadinanza impara sempre più ad amare dimostrando così che ne sentiva il vero bisogno. Quanti vogliono bene alla città e desiderano quindi che continui sulla via del progresso anche colturale, sapranno non negare il loro largo appoggio morale ed economico a questa utile Scuola, che tanto bene serve all'elevamento della coltura generale.

Perciò non dubitiamo che i soci sostenitori aumentino. Devono aumentare se vuolsi portare il nostro Istituto a quel grado di prosperità ed efficacia che la zelia fama di Pordenone, gli interessi generali di una città industriale come la nostra esigono.

«Theo» al Licinio

«Theo» la nuovissima operetta del m.o Chesi, complessivamente non spiacque al nostro pubblico che affollava ieri sera al Teatro. L'esecuzione è stata impeccabile e la messa in scena veramente magnifica. L'ambiente orientale superbamente apparira; i costumi ricchissimi, le danze di grande effetto. Applausi meritati riscossero particolarmente la simpatica coppia brillante Faraboni-Dezan, la soprano Estellina, il tenore cav. Bocci, tutti ottimi artisti.

Bene l'orchestra diretta abilmente dal m.o Tamburelli. Si distinse negli a solo il violinista R. Peller.

Oggi 18 «Theo» si ripete.

La Direzione del Teatro, per venire incontro ad una sentita richiesta, specialmente dal pubblico di paesi vicini, ha fissato un «matinée» per domenica 19 alle ore 15, con «Donna Perduta». Alla sera «Vedova allegra» speciale esecuzione della Compagnia.

Gruppo Sciatori Monte Cavallo

Una ventina di giovani appassionati allo sport dello sci, riunitisi nei locali superiori del Caffè Licinio, hanno costituita una società fra sciatori, denominata «Gruppo Sciatori M. Cavallo».

Gli appassionati agli sports invernali e le Società consimili vedranno certamente con piacere il nuovo sodalizio e ad esso daranno il loro appoggio.

Calcio

La Copparese si incontrerà domani in partita di campionato con la Pordenonese, nel nostro Campo Sportivo.

Negozio di privative svaligiato dai ladri

(Per telefono). Questa notte, ignoti ladri, mediante scasso, riuscirono a penetrare nel negozio di rivendita sali e tabacchi del sig. Olivo Civran, sito in via Cavallotti.

Indisturbati, i ladri poscia se n'andarono dopo essersi impossessati di rilevante quantità di tabacco, francobolli e carta bollata, tutta roba prelevata il giorno innanzi dal sig. Civran.

Il danno patito si aggira sulle cinque mila lire. Il fatto, pur non rivestendo particolare gravità, ha impressionato la popolazione, la quale chiede una maggior sorveglianza da parte dell'autorità competente e formula l'augurio che gli autori del furto possano essere acciuffati.

Disgrazia sul lavoro

Ieri, da un'impalcatura alta circa sei metri, due muratori addetti alla costruzione del grandioso edificio delle scuole professionali, tali Viol Berto di anni 45, da Porcia e Zanni Arnaldo, di anni 16, per la rottura di una tavola, precipitavano al suolo. Furono soccorsi dai compagni: lo Zanni non aveva riportato che qualche scalfittura; l'altro, invece, aveva la coscia destra fratturata e dovette essere accompagnato all'ospedale.

Stato Civile

Nati vivi: maschi 5, femmine 3 — Nati morti, maschi 3.

Matrimoni: Luciano Coran Giuseppina Curtolo — Guglielmo Butignol Albina Redigonda — Alberto Fracas Angela Tramontina — Ant. Carlet Amalia Moschetta — Luigi Sutto Teresa Furlan — Antonio Prata Augusta Magnan.

Morti: Teresa Tomasella in Costalunga a. 66 — Lucia Borro in Raccanelli a. 64 — Giacinto Bertolin fu Luigi a. 68.

PORCIA

Funebri Munari

(17). — Ieri nel pomeriggio si celebrarono i funerali, imponenti, del compianto Salvatore Munari, ex segretario del nostro Comune. Vi parteciparono numerosi cittadini, amici e colleghi dell'estinto. Fra l'innumerevole stuolo abbiamo notato: Amministrazione Comunale al completo; segretario ed impiegati del nostro comune, segretari di Pordenone, di Fontanafredda, segretario dell'Ospitale Civile di Pordenone cav. Delfin conti Porcia, Savignano direttore dell'Esattoria, Stucchi ex funzionario della Sottoprefettura, Suore e rappresentanza Casa di Ricovero di Pordenone, presidente dell'Asilo Infantile, presidente Congregazione di Carità e molte signore in gramaglie.

Attorno alla bara, portata dai salariati comunali, si notavano le corone della moglie, delle zie e cognate, e del Comune.

In Cimitero diede l'estremo saluto, a nome dell'amministrazione Comunale, dei Sindacati e della Popolazione, il segretario sig. Puialti.

Alla famiglia ed ai congiunti rinnoviamo le nostre condoglianze.

Il Prestito del Littorio darà all'Italia la definitiva vittoria economica

Dal Friuli Centrale

COLLOREDO DI MONTALBANO

Dopo sette anni!

Il «Travaso delle Idee», (organo ufficiale delle persone intelligenti) nel N. 1387 del 21 nov. u. s. recava lo stupore del mondo nel vedere il maggiore De Bernardi filare — nel cielo — a 417 km. l'ora. E soggiungeva: ormai noi marciamo così. Tutto sta nell'accordare, la teoria colla pratica, il cielo colla terra.

L'Orfano di guerra Epifanio Foschiatti, nato il 22 marzo 1914, abbandonato dalla madre già vedova, aveva da percepire due anni e quattro mesi di pensione che mai giungeva e precisamente dal 1. maggio 1919 (millenovecentodicianove) all'ultimo di settembre 1921 (beati tempi in cui eravamo più giovani!). Cose arretrate.

La pensione nessuno era capace di farla venire.

Tutti si scoraggiavano e dichiaravano che nulla potevano fare, e che era impossibile, fatale ineluttabile.

Nei casi disperati, quando nulla possono neanche gli avvocati e deputati e burocratici iiusdem furfuris, si ricorre a don Merluzzi, Poliz. N. 463860, Iscriz. N. 1235147, Decr. Min. N. 185948-8218 ecc. ecc.!

Questo succedeva agli ultimi d'aprile 1926 corr. Un po' d'inchiesta per orizzontarsi; una parlatina alla Delegazione del Tesoro: peggio, che peggio: mancano nientemeno che gli estratti di pagamento dell'Ufficio Postale; e all'ora si parla con questo titolare nuovo che nulla sa d'arretrati, che nessuna consegna ha ricevuto: si passano i registri e non si cava il buco dal grillo?

Quante corse si fecero? Cosa si macchinò? Che si complottò?

Ma dopo la mezzanotte viene il mezzogiorno; si deve ringraziare l'Ufficio Postale, la Delegaz. del Tesoro, il Ministero.

Dopo otto mesi di battaglia accanita, con gran soddisfazione cadde giù una bella somma. Tutto avuto.

Ma qual'è il segreto per ottenere tali portenti?

Non risparmiarsi e lavorare gratuitamente così fa don Merluzzi, ed è una ricetta che si insegna a tutti, anche ai non cavalieri.

CAVALLICO

Asilo Infantile Regina Elena

Nelle due domeniche 19 e 26 corrente i bambini di questo Asilo Infantile Regina Elena daranno alle 1.30 pom. nella sala dell'Asilo il loro piccolo saggio col seguente programma:

1. Ecco giunto il bel giorno (canto) — 2. Venite, o bambine (Monologo) — 3. Oh Signor, che ci desti una mente (Coro-preghiera) — 4. Su via compagni, all'opera (Monologo) — 5. Male.... o bene educati (Dialogo) — 6. Canto patriottico «A te, bandiera» (Coro) — 7. Le nostre labbra passano (poesia) — 8. Hai visto Marco.... (Dialogo) — 9. Cari compagni.... (Dialogo) — 10. Buon giorno mamma (Saluto) — 11. Ringraziamento — 12 Canto del saluto (Coro).

Prezzi d'ingresso non ci sono. La presidenza però gradirà assai le offerte colle quali gli intervenuti vorranno manifestare la loro benevolenza all'Asilo.

QUALSO

Festa di cinquantenario

Per iniziativa del sig. Luigi Cattarossi, ieri giovedì, convennero a Qualso tutti i nati nel Comune i quali quest'anno compiono il mezzo secolo, per passare un giorno fra loro nella intimità cristiana e patriottica. Essi sono i seguenti:

Sac. don Luigi Noacco da Rizzolo, signori: Badini Antonio Vergnacco, Cossettini Luigi Vergnacco, Giovanni Fior Qualso, Valentino Paulini Tricesimo, Ermenegildo Silvestri Rizzolo, Sante Venuti Qualso, Chiandetti Dom. Reana, Giovanni Cossettini Zompitta, Linda Riccardo Reana, Giovanni Rossi Valle, Tonussi Antonio Qualso, Luigi Cattarossi da Qualso.

Essi la mattina si raccolsero nella magnifica cappella nuova di proprietà del sig. Cattarossi per ascoltare la S. Messa, celebrata dal loro coetaneo Sac. Luigi Noacco, indi all'albergo del sig. Umberto Cattarossi. Durante il pranzo signorilmente servito, regnò la più cordiale allegria. Allo spumante, dissero brevi parole di circostanza don Noacco, il sig. Cattarossi, Silvestri ed altri, inneggiando al Re ed al forte Capo del Governo. Nel pomeriggio due autovetture li portarono a Gemona, e dopo una breve funzione di ringraziamento al santuario di S. Antonio, pienamente soddisfatti e commossi, fecero ritorno alle proprie famiglie.

Un ringraziamento al sig. Luigi Cattarossi ed al fratello suo Umberto per la generosa ospitalità e cordialità usata.

CASIACCO

La fiera di Santa Lucia

Domenica, 19, avremo qui l'annuale fiera di S. Lucia. Un solerte Comitato, composto dal Fascio e dai Combattenti locali, stà lavorando affinchè la festa riesca degna della sua fama. Quest'anno è stato introdotto nel programma anche un spettacolo cinematografico, che si terrà in una sala dell'Asilo Infantile Cedolin Anna in Marin, con proiezioni continuate ed accompagnamento d'orchestra. Seguiranno due feste danzanti ed altri svariati divertimenti. L'introito netto della festa andrà a beneficio delle istituzioni locali.

E' assai commentato il gesto di alcuni malintenzionati che, approfittando delle tenebre, si sono presi il cattivo gusto di affiggere manifesti clandestini annunzianti che la festa avrà luogo il giorno 12 anzichè il 19 corrente, tentando così di diminuire il concorso dei forestieri che ogni anno affluiscono numerosi alla grande fiera che, per le sue caratteristiche, è la migliore che si tenga nella Valle d'Arzino. Il fatto è stato denunziato al Comando dei Reali Carabinieri di Clauzetto e contro gli autori sarà proceduto a termini di legge.

Cronaca Sanvitese

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Consiglio Comunale

Ieri sera, alle 19.30 in seduta straordinaria, questo Consiglio Comunale ha preso le seguenti deliberazioni:

— Approvata la sottoscrizione di L. 10 mila al Prestito del Littorio — ratificata la delibera d'urgenza della Giunta relativa alla nomina del sig. Renzi Antonio a quinto membro del Consiglio della Congregazione di Carità — deliberato di aprire il concorso per la nomina di un cappellano coadiutore nella chiesa Arcidiaconale Prelatizia di Jus Patronato comunale — approvato un contributo di L. 1250 per il Monumento ai Caduti di Braida Bottari e la contrattazione di un mutuo di Lire 10 mila per i lavori di ampliamento del Cimitero di Prodolone — accolse la domanda dei pensionati comunali pel miglioramento della pensione in applicazione della legge 13 agosto 1926 — approvato il ritiro del deposito costituente l'offerta reale fatta ai nob. Conti Rota — accolto la decisione della G. P. A. relativa alla delibera consigliare 26 agosto riflettente le variazioni alla tariffa daziaria e delibere conseguenti — accolto la domanda di Dorigo Maria vedova del becchino Trevisan Antonio per assegno di pensione — accolto la domanda della ditta Consorti Marcon per regolarizzare una intestatazione censuaria — accolto pure quella di Cinzio Erminio per regolarizzazione acquisto ritagli stradali in Rosa — accolto anche quella di Falambi Giuseppe per acquisto mappale in località Ponte sul Tagliamento — respinta la domanda dell'Ass. Naz. di Coltura, per la rifusione concorso riduzione tasse scolastiche di questa scuola media — Ha rimandato alla nuova seduta le modifiche allo Statuto dell'Istituto Falcon Vial.

Pro Albero di Natale

Altre offerte pervenute pro Albero di Natale ai degenti Poveri della Casa di Ricovero e Ospedale: nob. fam. co. Rota L. 200, Tino Gasparinetti 25.

Al mercato del «Bue Grasso»

Favorito da una splendida giornata, ieri giovedì, si è qui tenuto il tradizionale mercato del Bue Grasso. Fin dalle prime ore del mattino si notava un movimento insolito, specie lungo la via XXIV Luglio, luogo designato per il mercato. Molti i commercianti e gli agricoltori, convenuti da vari centri. Si contarono oltre un centinaio e mezzo di capi, dei quali una quarantina circa andarono venduti.

Il primo premio (medaglia d'oro) fu assegnato all'Amministrazione Freschi co. Amalia di Ramuscello; il secondo (medaglia d'argento) alla Amministrazione del cav. Daniele Moro di Morsano al Tagliamento ed il terzo (medaglia d'argento) all'Amministrazione dei conti Pancera di Zoppola di S. Vito al Tagliamento.

Il diploma di medaglia d'oro fissato dal Comitato per l'acquirente del maggior numero di capi, è stato assegnato al signor Fabbro Davino di Zoppola. Le migliori coppie di buoi furono acquistate dai signori Taurian fratelli di S. Vito al Tagliamento e Del Negro Giuseppe della vostra città. Le ditte Papaiz Giosuè e F.lli Brusin, macellai, di San Vito, fecero pure acquisto di ottimi capi.

ARTEGNA

Recita dialettale

Domani, domenica 19, avremo nel nostro Teatro una recita straordinaria della Compagnia Filodrammatica Dialettale Udinese, diretta da Vittorio de Faccio con la rappresentazione di due note e brillanti commedie degli autori B. P. Pellarini e Costantino Smaniotto.

La buona fama, acquistata dalla brava Compagnia durante le sue poche esecuzioni nei principali centri della Provincia, garantiscono una serata magnifica ed un teatro esaurito.

Il varo della motonave "Vulcania,, a Monfalcone

Domani domenica, alla presenza di S. E. Ciano medaglia d'oro, ministro delle Comunicazioni che interviene per incarico di S. E. il Primo Ministro on. Mussolini, in rappresentanza del Governo, sarà varata la motonave «Vulcania», gemella della «Saturnia» varata mesi or sono nei medesimi cantieri.

Esse andranno ad aumentare il quadro delle ultrapotenti e modernissime unità della Marina Mercantile Italiana che pur ieri arricchivasi a Genova dell'«Augustus».

Oltre al ministro Ciano, anche la Camera sarà rappresentata dal suo Vice Presidente on. Francesco Giunta.

In conformità agli intendimenti del Governo, la cerimonia si svolgerà con la più austera semplicità.

IL PRATO DEGLI ASFODELI

di Francesco Mascialino — Casa editrice E. Toffaloni, via S. Secondo 29, Torino (18).

Mistico motivo, tutto in piccola azione, nel quale le battute del dialogo, ritmicamente misurate pur nell'apparenza prosastica, fanno pensare ad una diffusa e soave lirica, composta di tanti motivi, come gli spunti di una sinfonia. E veramente ed una musica fanno pensare l'architettura della leggiadra costruzione e l'ambiente in cui prende essa risalto e l'armoniosa misuratezza dello stile.

Precede il mistico motivo una nitida dichiarazione nella quale il Poeta dimostra la piena coscienza ch'egli ha dell'arte sua. Talchè da tutto l'insieme il Mascialino ci pare di quelli artisti che, già al primo saggio, sanno, colla lor medesima buona promessa, eccitare l'aspettativa della critica e dei lettori, mostrandosi capaci di lavori di maggior mole.

CRONACA CITTADINA

L'arrivo del nuovo Prefetto della Provincia di Udine

Ieri, col diretto delle 11.53, proveniente da Campobasso, arrivò a Udine il nuovo Prefetto comm. dott. Agostino Iraci.

Ad attendere l'illustre uomo in stazione, erano convenute autorità e personalità cittadine, fra le quali notammo: il vice-Prefetto comm. D'Alena con il capo gabinetto cav. dott. Amati ed il segretario particolare cav. dott. Marconcini; il R. Questore comm. Bodini; il Commissario Prefettizio per l'amministrazione della Provincia cav. uff. Oriolo; il Commissario del Comune di Udine comm. Caveri con il membro della Consulta dott. De Nardo; il sig. Degani vice segretario Federale Fascista per il Segretario cav. dott. De Lorenzi, con il segretario particolare ing. Sommaggio; il console della 63.a Legione Tagliamento della M. V. S. N. cav. Grego; il console della Milizia Forestale cav. Felici coll'aiutante di campo capo manipolo Baccari; il maggiore dei RR. CC. nob. cav. Cianciolo; il medico provinciale cav. uff. dott. Baardi, l'ispettore della Polizia Urbana cav. dot. De Poloni; il comandante la Milizia Ferroviaria di Udine cav. senjor Buonassisi con i capi manipolo sigg. Girelli e Bartoluzzi e altri ancora.

Notata la presenza di un numeroso gruppo di vecchi squadristi venuti essi pure a ricevere il nuovo Capo della Provincia e rendergli l'omaggio dovuto ed il saluto al compagno di fede e di lotta.

All'arrivo del treno, le autorità si recarono ad incontrare il Prefetto. Il comm. Iraci, appena il treno si fermò, scese sorridendo salutò cordialmente le autorità tutte man mano che gli venivano presentate.

Il Prefetto, uscito dalla stazione, salì nell'automobile assieme al comm. D'Alena, al cav. dott. Amati, al cav. uff. Oriolo, e si recò al Palazzo di abitazione.

***

Alle 13 al «Manin» l'Amministrazione Provinciale offerse al comm. Iraci una colazione intima. Oltre al nuovo Prefetto sedevano a tavola il cav. uff. Oriolo il comm. dott. co. Giuliano di Caporiacco, il comm. dott. Caveri, il comm. Bodini, il cav. uff. Amati ed il cav. uff. Marconcini.

Il nobilissimo indirizzo al Friuli

Nel pomeriggio il comm. Iraci si insediava in prefettura, e visitava tutti gli uffici ricevendo l'omaggio dei funzionari e rendendosi conto direttamente sull'andamento dei servizi.

Ieri sera stessa poi diramava il seguente nobilissimo indirizzo:

Alle Autorità Governative ed Autarchiche
Ai capi dei Fasci e delle Istituzioni
DEL FRIULI

Assumo oggi le funzioni di Prefetto di questa Provincia.

Sono giunto fra Voi, portando nel cuore una commossa e profonda religione per questa bellissima terra, consacrata dal sangue degli Eroi, particolarmente cara alla Patria.

Porrò nella mia opera tutta la mia devozione al Regime, tutta la mia volontà di cooperare al bene di questa Provincia, nel bene della Patria. Attuerò con fermo proposito le direttive impartite da S. E. il Capo del Governo, Ministro dell'Interno e Duce del Fascismo.

Veglierò con costante cura all'applicazione sistematica e intelligente delle leggi in difesa del Regime, che è intangibile, perchè, oggi più che mai, necessario alla vita e all'avvenire della Nazione.

Manterrò rigidamente l'ordine pubblico e la disciplina nei rapporti di lavoro, affinchè niente venga a turbare la ripresa economica, di cui l'Italia è esempio. Darò protezione e giustizia a quanti, in alto e in basso, attendono disciplinati alla loro opera quotidiana. Le Amministrazioni locali, elemento inscindibile della vita nazionale, avranno tutto il mio appoggio, ma, insieme, tutta la mia vigilanza per il loro retto funzionamento e pel severo impiego del denaro pubblico.

Conto sulla collaborazione efficace, pronta e concorde di tutti coloro che occupano posti di responsabilità e di direzione; conto sul consenso e sulla disciplina di tutto il popolo, che ha dato sì fulgide prove di devozione alla Monarchia e alla Patria.

A tutti porgo il mio saluto sincero e cordiale.

Il Prefetto
AGOSTINO IRACI

LE VISITE DEL NUOVO PREFETTO

Stamane il nuovo Prefetto comm. dott. Iraci, accompagnato dal suo capo di gabinetto cav. uff. dr. Amati, si è recato a visitare S. E. l'Arcivescovo, il Commissario per l'Amministrazione Provinciale e il Commissario del Comune.

Il cav. Fortunato a Campobasso

Un'altro amico ci lascia: il cav. uff. rag. Fortunato ragioniere capo di Prefettura, e che si trovava a Udine con funzioni ispettive.

Egli segue il prefetto gr. uff. Spadavecchia a Campobasso.

Il cav. uff. rag. Fortunato rese eminenti servigi in Friuli, ed ebbe ad assolvere ad incarichi di grande fiducia e responsabilità.

Fu per alcuni mesi commissario prefettizio di Spilimbergo, ove la sua opera è ricordata come quella di uno zelante amministratore e di un uomo di larghe e moderne vedute. A Udine godeva della illimitata fiducia dei superiori e della generale estimazione e simpatia per la sua solida coltura, per il suo carattere e per il tratto signorile di gentiluomo.

A lui noi presentiamo col nostro saluto, l'augurio più vivo per quelle maggiori soddisfazioni ch'egli certamente si merita.

BENEFICENZA

ISTITUTO FRIULANO ORFANI DI GUERRA. — De Cecco Giovanni da Osoppo ha versato l. 100 in memoria della sorella Lucia De Cecco Lenuzza morta a Itapira (Brasile).

L'on. Michelangelo Zimolo segretario della Federazione Fascista

Nell'elenco dei dirigenti provinciali del P. N. F., che il Capo del Governo e Duce del Fascismo ha ieri approvato, figura per il Friuli l'on. Michelangelo Zimolo, deputato di Vicenza.

Notizia questa che provocherà il più vivo compiacimento, poichè l'egregio parlamentare, per essere di Conegliano, ed imparentato con famiglie udinesi, ha vissuto ai margini del Friuli ed in Friuli.

La felice scelta del Duce è caduta, dunque, su un vero amico della nostra terra, su un uomo di reale valore, il quale ha una perfetta visione dei problemi friulani.

Il nuovo segretario federale, oltre a vantare un magnifico passato di combattente quale valoroso ufficiale degli Alpini, è anche uno studioso di vasta e soda cultura politica, con speciale riguardo alle questioni internazionali. Fu, infatti, in questi ultimi anni più volte all'estero e specie nel Belgio, fervido propagandista di italianità a traverso lo spirito rinnovatore e animatore del Fascismo.

L'on. Zimolo è oggi una delle figure più spiccate del P. N. F., nelle cui file entrò dopo aver dato la sua fervida opera al Nazionalismo, combattendo, con la parola e con la penna, una vibrante battaglia pro Dalmazia. Egli è giunto alla ribalta politica dal giornalismo: «L'Idea Nazionale» lo ebbe milite devoto e la «Provincia di Vicenza» appassionato direttore.

Al nuovo segretario federale — la cui opera illuminata riuscirà certo giovevole al Fascismo Friulano — porgiamo il nostro deferente augurale saluto.

***

Al cav. uff. Attilio De Lorenzi che lascia la carica di Reggente, il nostro cordiale commiato.

Beneficenza a mezzo della "Patria"

RIFUGIO BAMBIN GESU'. — In morte della co. Giovanna Corradini Monaco: Amelia Gonano Grillo 20.

LA NUOVA SEDE DEL COMITATO FRIULANO PER LE PICCOLE INDUSTRIE

Lunedì 20 corr. gli Uffici del Comitato Friulano per le Piccole Industrie e della Filiale dell'Istituto per il lavoro per le Piccole industrie di Venezia saranno trasferiti in Via Prefettura N. 10, II piano (ingresso a sinistra).

ASSEMBLEA STUDENTESCA

Si avvertono i soci del Gruppo Universitario dell'Ass. Studentesca Friul. che mercoledì 22 corr., alle 16.30, è indetta l'assemblea di tutti i soci. Alla detta assemblea non potranno intervenire che i soci forniti di regolare tessera valevole per l'anno scolastico 1926-1927.

UNIONE NAZ. UFFICIALI IN CONG.

Siamo pregati di ricordare a tutti gli Ufficiali in congedo che domani domenica alle ore 11 avrà luogo la annunziata riunione al Circolo Ufficiali di Presidio Via Manin per la costituzione della Sezione.

AL SINDACATO IMPIEGATI PRIVATI

L'altra sera nella sede Sociale si è riunito il direttorio al completo presieduto dal sig. A. Menchini in unione al sig. Paolo Olivieri della Federazione Fascista dei Sindacati.

Vennero trattati importanti problemi riguardanti gli agenti ed impiegati privati; gettando pure le basi per un contratto di lavoro, che quanto prima sarà discusso in unione alla classe padronale.

Su proposta del sig. Menchini, il direttorio approvò in fine la sottoscrizione di L. 1000 al prestito del Littorio.

La Rivista della Filologica

E' in distribuzione il fascicolo secondo della Rivista della Società Filologica Friulana. Eccone il sommario:

A: I. Memorie, saggi, notizie sulla lingua, letteratura e vita del Friuli: Lucilla Cicuta, Un poema goriziano del 600 (Giovanni Maria Marussig e le sue poesie friulane) continuazione — II. Archivio linguistico friulano (Testi inediti, non contemporanei. Ristampe. Raccolte di parole, di nomi di persona, di nomi di luogo. Testi in grafia fonetica). Ranieri Mario Cossar, Divagazioni storiche goriziane; Achille Tellini, Sentimenti ed affetti nella poesia popolare friulana dei Ladini del Friuli - continuazione — D: Parte ufficiale: Il sesto Congresso sociale a S. Giorgio di Nogaro (27 settembre 1925) — Comunicazioni ai soci; Società F. F., Francesco Musoni.

Una bambina abbandonata sui gradini del Brefotrofio

L'altra sera fu abbandonata, sui gradini della porta del Brefotrofio, avvolta in un pezzo di coperta, un neonato di sesso femminile. La portinaia senti suonare il campanello e, aperti i battenti, trovò l'involto contenente la creaturina, senza il minimo segno di riconoscimento.

Della madre, come di chi ha deposto la bambina sulla gradinata del Brefotrofio, nessuna traccia.

Del fatto fu informato il Procuratore del Re.

UN FURTO IN VIA COLUGNA

Certo Ermenegildo Bergogna ha denunciato ai carabinieri un furto da lui patito la notte decorsa, ad opera di ignoti. Questi introdottisi nella sua abitazione, in via Colugna 25, lo derubarono di generi alimentari in sorte e di una piccola macchina da cucire, causandogli un danno di circa 250 lire.

Le sottoscrizioni in Friuli per il Prestito del Littorio

Continuano a pervenure sottoscrizioni alla Banca d'Italia, agli Istituti di Credito, agli uffici Postali per il Prestito Nazionale. Ecco un altro elenco:

Sottoscrisse 23 mila lire: prof. dott. Angelo Valan, Pordenone.

Lire 15 mila: march. Camilla de Concina Udine.

Lire 14 mila: Giovanni Bearzi Spilimbergo.

Lire 11.800: Personale della Banca d'Italia filiale di Udine.

Lire 10 mila: Nicolò Pancera Grado; Giulio Schiavi Pontebba; cav. Giusto Venier Udine, cav. uff. Pietro Pauluzza Udine, co. Orazio d'Arcano Santa Maria la Longa, Enrico Margreth Udine, Cooperativa Carnica Tolmezzo.

Lire 7000: cav. Pampanini Tolmezzo.

Lire 6000: Giovanni De Grassi, Grado.

Lire 5.800: Congregazione di Carità di Udine - Legato Zupelli.

Lire 5000: Maria Stabile Giacomelli Udine, Francesco Bortoli Sequals, cav. Umberto Barnaba Buia, Riccardo Michieli, cav. Lino De Marchi Tolmezzo, Luigi, Cescutti Tolmezzo, Luigi Bront, Lodovico Del Negro Cividale, C. e A. Nardini di Luigi Tarcento, co. Alfonso Porcia fu Ermes Porcia, Oreste Formenton, Miani Olivo Udine, Adamo Piussi, Bonifaccio Piussi Tricesimo.

Lire 4 mila: Personale della S. A. Francese di conserve alimentari, Grado.

Lire 3.700: Pia Ballico Spilimbergo.

Lire 3.500: Giuseppina Bearzi, Spilimbergo.

Lire 3.300: Banca Friuli, Tarcento.

Lire 3000: Comparetti dott. G. B. Udine, dott. Francesco Verardi Udine.

Lire 2500: dott. Raffaele Guidetti, Comeglians.

Lire 2000: Giovanni Furlanetto Pordenone, prof. Silvio Albertazzi Udine, Luigi, Carbonaro di Cividale, Superiori e Preti Stimatini del Colegio Arcivescovile, dott. Ascanio Tami Palmanova, Napoleone Spollaore, Giuseppe Rosa, Poletti Tiziano, rag. Camillo Perotti Pordenone, Antonio Venturini S. Vito al Tagl., dott. cav. Augusto Luxardo SanDaniele, avv. Torquato Linzi Spilimbergo, Giuseppe Plessin Fucine, dott. Antonio Fabricio, dott. Giacomo Margreth Udine, Gesualdo Pannilunghi Udine.

Lire 1700: Patronato Scolastico di Spilimbergo.

Lire 1500: Gugl Sebastiana, Tarvisio.

Lire 1400: Montegnacco Sebastiano fu Urbano.

Lire 1300: Pietro Tavani, Valvasone.

Lire 1200: Ragupazzo Malin Pietro, Portogruaro.

Lire 1100: Verzut Avan Elena Spilimbergo, Latteria Sociale Valvasone, Patronato scolastico di Tarcento.

Lire 1000: Francesco Rovere Buia, dr. cav. Carnelutti Tricesimo, Giuseppe Marodei Pordenone, Cooperativa di consumo di Martignacco, ditta fratelli Pividori Tricesimo, Eugenio Peressini Udine, Virginio Tavasi Valvasone, prof. Lorenzo Loredan Latisana, Renzo Cossio Udine, Giacomo Morgante fu Giuseppe Tarcento, Essiccatoio Cooperativo Bozzoli Pordenone, Monte Pio Pordenone, Società Operaia di Mutuo Soccorso del Dodismala, dott. Federico Pasquali, Spilimbergo, avv. Emilio Nardini, comm. Emilio Girardini Udine, Pasquale Damiani Udine, Alessandro Bornacin San Giorgio di Nogaro, Alessandro Omboni San Daniele, Augusto Marchesini Grado, Luigi Gortani Scodovacca, ingegner Giacomo Nigris San Vito al Tagl., Luciano Valentino Tarvisio, Angelo Bottos, Tomaso Marconi, Erminio Marchetti Udine, Giovanni Graziani Tolmezzo.

Le sottoscrizioni presso l'Istituto per la Cooperazione

Presso gli uffici dell'Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione sono state sottoscritte le somme seguenti:

Lire 10 mila: Cooperativa Carnica di Consumo di Tolmezzo, Cooperativa friulana di Consumo di Udine (2.a sottoscrizione).

Lire 5000: Cooperativa di Consumo di S. Osvaldo.

Lire 1000: Cooperativa di Consumo di Pasian di Prato, Cooperativa di Consumo di Colugna, Spaccio Coop. Agrario di Consumo di Pantianicco, Cooperativa di Consumo di Meretto di Tomba, Cooperativa di Consumo di Martignacco.

Lire 500: Degano Basilio presidente cooperativa Pasian di Prato.

Lire 400: Giuseppe Ricci (2.a sottoscrizione).

Lire 200: Angelo Romanello, Basaldella del Cormor, Antonio Alpe Tolmezzo, Pietro Montello Ronchis.

Lire 100: Angelo Della Picea Pastianicco, sezione Combattenti Martignacco, sezione Madri Vedove Caduti di Martignacco, Montello Pierino, Montello Guerrino, Rosso Maria, Angeli Ruggero, Angelo Dino, Angeli Bertoni Angela, Pistrin Giuseppe, Pistrin Luigi, Montello Giovanni da Ronchis, Boser Luigi, S. Giorgio al Tagliamento, Butto Pietro, Cinello Antonio, Marchese Antonio, Mauro Davide, Pascutto Luigi da Ronchis, Perasson Pietro, Rosso Francesco, Riva Antonio, Beltrame Gino, Salvador Emilio, Salvador Luigi, Sbaiz Ermenegildo, Faggiani Marco, Frauiin Romano, Barei Antonio, Glerean Giacomo, Podrecca Antonio, Mariotti Antonio da Ronchis, Urban Mario Latisana, Tramontin Sante Latisana, Santarosa Fortunato, Monis Attilio, Santarosa Giovanni, Paschetto Gilberto, Frara Giuseppe, Galasso Fabio da S. Giorgio al Tagliamento, Galetti Francesco, Ronchis — Totale 35.600 — Somme precedenti 18.900 — Totale generale L. 54.500.

Una bella iniziativa delle alunne dell'Istituto Magistrale Arcivescovile

Oltre all'acquisto di cartelle per proprio conto le alunne dell'Istituto Magistrale Arcivescovile hanno voluto raccogliere fra loro, a scopo di beneficenza una piccola somma che hanno investito in cartelle del Prestito del Littorio: una di queste fu data in premio ad un'orfana di guerra dell'Istituto Friulano di Rubinacco, una seconda fu assegnata a uno dei fanciulli ricoverati nell'Istituto S. Filippo Neri per i figli della guerra, le altre cartelle furono consegnate al Direttore della Scuola per iniziare la Cassa scolastica dell'Istituto.

La Società Operaia Cattolica per il Prestito

Domenica scorsa si riuni il Consiglio della Società Operaia Cattolica di M. S. di Udine, sotto la presidenza del presidente Privato Saccavino. Vari ed importanti furono gli argomenti trattati. Tra questi, va notata l'approvazione ad unanimità del concorso al Prestito del Littorio con lire 500; somma piccola, ma altamente significativa, date anche le limitate disponibilità di cassa della Società.

Venne, dopo quarant'anni di proposte e di studi, riusciti sempre vani, approvata la istituzione del medico sociale, ma in forma diversa dalla maggior parte delle Società consorelle che hanno un medico fisso; fu convenuto, invece, di lasciare libertà ai soci per la scelta del medico e di concorrere solo con la spesa del servizio sanitario, calcolandola ad una media annuale unica. Venne, per ultimo, stabilito di istituire la Sezione di Cussignacco, ricca quasi di una cinquantina di soci, e ne fu nominato capo il socio sig. Bertoni Sante, con l'ufficio di curarne. L'Amministrazione, sia per la parte materiale che morale, sarà tenuta dalla Presidenza centrale.

La sottoscrizione per il prestito al R. Liceo Ginnasio Jacopo Stellini

La sottoscrizione al Prestito del Littorio presso il R. Liceo Ginnasio «Jacopo Stellini» di Udine ha fruttato già L. 43 mila, denari che sono stati versati alla Segreteria dell'Istituto, la quale poi si è incaricata di rimettere agli insegnanti ed alunni le rispettive ricevute.

La stessa sottoscrizione continua e si spera ch'essa raggiungerà ancora una somma più rilevante perchè molti studenti, appartenenti a collegi privati, aspettano le vacanze natalizie per recarsi in famiglia ed ottenere dai loro genitori il contributo doveroso per l'opera altamente nazionale e patriottica, cui si è accinto il Governo Fascista.

* * *

Alla Banca Commerciale, succursale di Udine, dal 18 novembre a ieri, 17 dicembre, furono sottoscritte, per il prestito del Littorio, l. 435 mila.

MESSA DI MEZZANOTTE AL REDENTORE E CHIUSURA DELLE MISSIONI

Questa notte, alle 12 precise, uscirà una messa per soli uomini, i quali potranno anche fare la Comunione. La messa sarà rallegrata da canti e suoni. Predicherà con la sua affascinante eloquenza Padre Fedele. La campana maggiore suonerà alle 23.45 per invitare alla messa.

Domenica 19, alle 11 messa solenne in canto; e la sera alle 5 solenne chiusura della Missione, con discorso di Padre Fedele, che tanto favore ha incontrato con la sua maschia e impressionante eloquenza.

Il trattenimento della Filologica di questa sera alla Palestra

Crediamo interessante pubblicare il testo del nuovissimo coro friulano musicato dal maestro G. B. Cossetti che questa sera, fra altri, canterà il Coro Udinese Arturo Zardini diretto dal maestro Blasich:

FEMINISMO
(in ostarie)

Ce?... judizi lis fèminis?.. Che il Signòr
(us perdoni!
Par fà fruz o par meti qualchi tassèl...
(pò stài:
quant a chest no covente lagnâsi: il ma-
(trimoni
al è cussì. Ma guai se ur vanze timp, e
(guai
se ur molais fil! Us jentre dret in ciase
(il demoni-
Scalmanis, rabiosès, matès, secònt che trai
la musse. E no 'nd'è une, une che no rasoni
di dotôr e no us meti tal sac, come cocai.
Il miei al è, se tachin a fâus bati la lune,
lassâlis petezâ di grinte fin che àn flat,
e fâ simpri il contrari: no tegnin dur.
(nissune,
A pensâi ben, dal rest, chei ciâs al è peciât
no doprâju. Sarès di ofrîju a la Comune,
magari dome a imprèst, par bati jû i
(pedrât.

IL CORO «CITTA' DI UDINE» AL CONCORSO DI GORIZIA

Al terzo concorso di «Cori friulani» che seguirà domani domenica 19 a Gorizia, indetto dalla Società Alpina goriziana, interverrà anche il coro «Città di Udine» diretto dall'egregio maestro A. D. Cremaschi eseguendo, quale pezzo a scelta: «Buine sere, ciase scure» con parole di Bindo Chiurlo e musica di Ezio Stabile di Terzo d'Aquileia. E' pregevole e difficile composizione, ma la bontà del coro e la capacità del maestro Cremaschi ci è sufficiente garanzia che ci troveremo di fronte ad una esecuzione impeccabile.

La tenacia del coro «Città di Udine» nel proseguire da già sette anni in una proficua propaganda folklorista, i frequenti successi e premiazioni riportate qui a Udine, Trieste, Gorizia ed in tutta la Provincia, ci garantiscono che pure in questa manifestazione, il benemerito coro, saprà denamente affermarsi. L'accompagni il nostro più fervido augurio.

FREDONY AL SOCIALE

Questa sera, in unione all'annunciata film «La città proibita» (prima visione a Udine) si presenterà il celebre artista enciclopedico Fredony, reduce dalla Fenice di Trieste e dal Teatro Rossini di Venezia. Fredony, un artista originalissimo che ha calcato le scene di tutti i più grandi Music-Halls del mondo, ci farà assistere ad una sfilata di numeri variati, presentandosi quale ventriloquio, virtuoso musicale, prestigiatore, trasformista di rapidità fregoliana, ed impersonatore.

Lo spettacolo allestito con ricca messa in scena sarà accompagnato da scelta orchestra.

La prossima settimana avremo quatro recite straordinarie della compagnia di operette diretta dal cav. Enrico Valle. Ecco il carellone: martedì 21: «Mademoiselle ultra»; mercoledì: «Silhouette»; giovedì: «La maschera nuda»; venerdì «La Regina del Tango». Tutte novità di grande successo.

Col giorno di Natale debutterà la Compagnia veneziana Micheluzzi, la quale tante simpatie gode nella nostra città.

«SCACCO MATTO» AL R. F. U.

Domenica sera 19 corr. alle ore 20.45 precise nel simpatico ritrovo del Ricreatorio Festivo Udinese i filodrammatici daranno la brillante commedia in 3 atti «Scacco matto» di E. Scribe e Legouvé. L'azione si svolge nel castello di Autreval nel 1817.

La Direzione del R. F. U. ha avuta un'ottima idea di riesumare questa commedia; la valentia dei bravi filodrammatici ci assicura d'avere una esecuzione impeccabile.

AL «CLUB SOCIALE»

Questa sera, nelle ricche sale del Club Sociale, si svolgerà il solito trattenimento danzante, a cui sono invitati i soci e le loro famiglie.

Domani, domenica, dalle ore 16 in poi, seguirà un altro simile trattenimento.

Visita Sanitaria degli animali macellati dai privati

Il vice Prefetto comm. d'Alena, ha diramato ai Sindaci, Podestà, Commissari Regi e Prefettizi della Provincia, la seguente circolare:

«Da diversi comuni della Provincia sono pervenute a questa Prefettura rilievi sulle difficoltà di applicazione della visita agli animali macellati dai privati, di cui alla circ. pari numero ed oggetto del 29 ottobre scorso.

Con detta circolare questa Prefettura inteso richiamare l'osservanza delle disposizioni di legge in materia senza nascondersi le difficoltà di attuazione, specie in determinati Comuni, e pertanto si invitano le SS. LL. ad applicare tali disposizioni, almeno ove fosse possibile. Devo quindi confermare la necessità che le disposizioni della circolare in questione siano osservate, salvo alle Autorità locali, di provvedere alla sistemazione graduale del servizio secondo il preciso spirito della circolare 29 ottobre e salvo del pari alle stesse autorità di predisporre i servizi cercando ogni mezzo per conciliare gli interessi della pubblica igiene con quelli dei privati interessati. Si rammenta nella occasione che la visita dei soli visceri è insufficiente pel giudizio sulla commestibilità delle carni, occorrendo anche quella delle carni (intero animale). Insufficiente è pure la sola visita degli animali vivi.

La vendita delle carni macellate è riservata ai soli esercenti, non è permesso vendere carne fuori degli spacci, fatta eccezione per le sole carni di bassa macelleria, la cui vendita deve avvenire prestamente e sul posto, anche su un banco e sotto vigilanza».

Dopolavoro Sportivo

I dirigenti il benemerito «Club Ciclistico Udinese», il quale tanta modesta e grande attività esplicò in questi pochi anni di vita, risollevando le sorti del nostro ciclismo, stanno attivamente lavorando in questi giorni per dar vita a un nuovo Ente che riunisca sotto l'egida dell'Opera Nazionale del Dopolavoro le diverse forze sportive operaie; Le Camicie Nere del Club Ciclistico Udinese stanno, insomma, svolgendo per l'elevazione spirituale e fisica della nostra gioventù una grande opera.

Il 1927 vedrà la vita infatti del «Dopolavoro Sportivo» del quale faranno parte le già costituite sezioni: Club Ciclistico Udinese, Moto Club Udinese, Club Calciatori S. Rocco, Sezione Alpinismo e sport invernali, Sezione Atletica e Gruppo Culturale.

Il Club Ciclistico Udinese non ha bisogno di presentazioni, particolari. In pochi anni ha saputo portarsi all'altezza dei migliori Club Ciclistici del Veneto, sia per l'attività organizzativa che nel campo corridori.

Moto Club Udinese. — E' stato costituito in questi giorni appunto da questo manipolo dei volonterosi pionieri dello sport con basi serie e concrete, per far sì, che questo importante ramo abbia il posto che si merita e sia una buona volta compreso e affidato a dirigenti che abbiano una sola mèta: la passione sportiva.

Gruppo Calciatori S. Rocco. — Costituito sin dal 1922 ha svolto a tratti la sua attività calcistica nelle squadre libere, dimostrando sempre fra le più quotate compagini. Attualmente gioca un ruolo importante nel campionato Italiano della U. L. I. C. Si stanno pure portando a termine i lavori per il campo di calcio, sorto a S. Rocco in pochi giorni, con ferrea tenacia.

Sezione Atletica. — Gruppo questo, nuovo di vita, ma che comprende un numeroso gruppo di promotori. Sul nuovo campo sportivo sorgerà col tempo una pista podistica e lo spazio per l'atletica pesante.

Alpinismo - Sports invernali. — Conta fra i fondatori quotatissimi aspiranti, i quali danno sicuro affidamento di una attività fiorente, sia nel campo sciatori, che attraverso escursioni, popolarissime marce e gare in montagna.

Gruppo Culturale. — Sarà il campo ove tutti gli atleti dovranno curare attraverso sane letture e svariati passatempi, le forze fisiche e il proprio intelletto.

La serietà di questi giovani già provati a cimenti d'iniziativa portati felicemente a termine malgrado gli ostacoli; la loro ferrea tenacia, il loro elevato spirito sportivo e la passione della quale sono animati, danno sicuro affidamento che l'opera intrapresa avrà certo avvenire. Mancano molti mezzi, ma diverse autorità politiche e cittadine hanno già dato il loro incondizionato appoggio.

Il «Dopolavoro» emanazione fascista, voluta dal Duce per l'elevazione fisica e morale dei lavoratori, deve avere il suo posto anche in Friuli.

E' dovere di aiutare questo sano sodalizio e dargli il posto e la considerazione che si merita.

Quello che è stato fatto sino ad oggi è il frutto dell'indefesso oscuro lavoro di pochi, i quali tutto hanno osato e sacrificato.

A loro la doverosa riconoscenza della città. Sia questo il premio della loro opera a favore dei giovani nostri atleti che dopo l'officina si ricreeranno nello sport preferito.

F. A.

PREZZI PER IL CINEMA-VARIETA'

Ingresso alla platea e palchi L. 3.30 — Militari b. d. Mutilati e piccoli ragazzi 2.05 — Poltrone (oltre l'ingresso 3.30 — Posto di La Galleria (oltre l'ingresso) 2.05 — Palchi di I.o ordine (oltre l'ingresso) 25 — Palchi di secondo ordine (oltre l'ingresso) 15 — 15 — Loggione libero ai primi occupanti 2.05 — Militari, Mutilati e piccoli ragazzi 0.90.

Lo spettacolo della mattinata di domani terminerà prima della partenza dei treni per la Provincia.

Scherzi di cattivo genere

Ieri, verso le 13.30, in via Marinini, e precisamente all'altezza del Palazzo Rubini, una ragazzina occupata presso la Ditta Irma Gasapridis Chiurlo, venne fatto bersaglio del lancio di un laccio scorsoio da parte di quattro giovinastri. Afferrata al collo, con uno strattone venne abbattuta al suolo e poi trascinata per pochi passi. I ragazzacci, compiuto lo «atto eroico», si dileguarono. Sorprende, che dato il rione popolato a detta ora, nessuno abbia cercato di identificare i poco civili giovanotti e denunciarli all'autorità competente.

Ieri sera la bambina portava ancora evidente il segno della stretta patita e lamentavasi di dolori alla gola.

SI FERISCE AD UNA MANO

Certo Francesco Messina di anni 32 fu Luigi ricorse ieri all'ospedale per una ferita alla mano sinistra giudicata guaribile in una quindicina di giorni.

BEVE ACIDO CLORIDICO

Il piccino Mario Valerio di Antonio di anni 3 abitante in piazza d'Armi 12, rimasto ieri per un momento incustodito in casa si avvicinò al tavolo e prese una bottiglietta che quivi si trovava bevendo un sorso del contenuto. Disgraziatamente la bottiglietta conteneva acido cloridico e il piccolo cominciò subito a strillare per dolori alla bocca e allo stomaco. Trasportato all'ospedale gli venne praticata la lavatura dello stomaco.

Il medico lo giudicò in grave stato e si riservò la prognosi.

DUE ARRESTI PER MANDATO DI CATTURA

Furono tratti in arresto ieri dai carabinieri di Via Gemona: Fermo Bernardinis di Angelo di anni 30 da Treppo Grande, reduce dalla Francia e Caterina Bertoz fu Marco di anni 40 da Cervignano, entrambi colpiti di mandato di cattura del R. Procuratore del Re di Udine.

Il primo perchè imputato di spendita di biglietti da cento lire falsi per conto dei fabbricatori, e ciò nei primi mesi del 1920; la seconda per espiazione di 6 mesi di reclusione, pena inflittale con sentenza del 6 aprile u. s. dal nostro Tribunale perchè rea di ricettazione.

NON SI PUO', NE' SI DEVE FUMARE AL CINEMATOGRAFO

Malgrado gli appositi cartellini abbondantemente distribuiti nei vari locali di pubblici spettacoli, molti fumatori non la vogliono intendere.

Così, per far intendere a costoro il significato della scritta su quei cartellini, l'arma benemerita ha elevato ieri sera al Cinema Eden diverse contravvenzioni.

Cronaca delle frazioni

PADERNO

Importante adunanza per l'incremento della Cassa Rurale

Ieri sera, alle 20, nella sala dell'Asilo Infantile di Paderno si radunarono amministratori e maggiorenti della frazione e simpatizzanti «Pro sviluppo Cassa Rurale Padernese» promossa dal signor Luigi Moschioni. Erano presenti i signori: Bertoli Rodolfo; Bertoni Giovanni; Cigaina cav. Aristide ufficiale in pensione; Colautti Quinto; Cozzi geometra Aurelio; Cossettini Vittorio, Codutti Angelo; don Lodovico De Toni parroco; don Tomat Turridio capellano; Marini rag. Annibale; Massutti Pietro; Marco Zoia; Michelutti Antonio; Venturini Federico; Sebastianutti Vittorio; Saccavino Angelo;; Tonutti Angelo.

Il signor Luigi Moschioni dopo brevi parole d'esordio, precisò che lo scopo della riunione era la chiarificazione di dicerie circolanti sulla gestione della Cassa stessa, revisione ed eventuale modificazione allo Statuto da proporre alla prossima assemblea generale dei soci, nonchè iniziative da sviluppare per accrescere l'opera fattiva della Cassa Rurale per l'incremento dell'agricoltura, base principale dell'economia nazionale, assecondando così le direttive del Governo, quale il recente lodevole acquisto della motoaratrice che dovrà essere completato con altri attrezzi agricoli. Detto ciò invitò i presenti che avrebbero chiesto la parola a mantenersi sereni e scevri d'ogni spirito di parte, nelle discussioni che devono essere improntate al solo miglioramento e rafforzamento della Cassa Rurale.

Chiesta ed avuta la parola il cav. Cigaina domandò quale era la situazione della Cassa all'epoca che ne assunse l'amministrazione l'attuale segretario rag. Marini. Questi diede al cav. Cigaina tutti i chiarimenti chiesti sulla registrazione, sui depositi, sui prestiti, sulle operazioni e situazioni di cassa dalla sua presa in consegna a tutto il 30 novembre p. p.

Di detta esposizione, l'interrogante si dichiarò completamente soddisfatto.

Si passò poi a discutere i mezzi più adatti per la propaganda agraria, chè tanto interessa in questo momento il paese; e fu deciso di stampare un calendario agricolo da distribuirsi gratuitamente tra soci e non soci, con descrizione dei maggiori benefici e vantaggi che si ottengono in cereali, con speciali concimazioni chimiche, e dando alla terra grani selezionati, con la seminatrice, previa profonda lavorazione della stessa con la motoaratrice. Fu nominata una commissione perchè vigili sul consumo dei combustibili e sulla conservazione delle macchine agricole, affidate per la manutenzione all'esperto agricoltore signor Bertoni Giovanni.

Nelle varie discussioni i signori Marco Zoia, Cozzi Aurelio, Bertoli Rodolfo, Massutti Pietro, Colautti Quinto, hanno interloquito dando pratici consigli sullo sviluppo da dare alla Cassa Rurale, alla quale auguriamo uno splendido avvenire sotto la guida fattiva del nuovo presidente sig. Luigi Moschioni.

SPORT

Udinese - Triestina

(Campo Moretti - ore 14.30)

Compiuto il girone di andata, subendo una confitta per ogni partita, la squadra di foot-ball dell'Udinese inizia domani il girone di ritorno ospitando sul campo la Triestina, temibile squadra, che può schierare una salda difesa e degli ottimi attaccanti come Plun, Blasecick e Bussich.

Non sappiamo se le notevoli modificazioni apportate alla prima linea bianco-nera le abbiamo conferite le doti di decisione e di coesione che prima le sono sempre mancate, causa forse prima della lunga serie di sconfitte. Ad ogni modo immaginiamo che il trainer Chrappan che da qualche giorno la ora per la rimessa in efficienza di quell'undici ch'egli portò alla vittoria nel campionato 1924-1925, non potrà aver compiuto miracoli. Così che si crede poco probabile una vittoria dei concittadini. Ad ogni modo anche se per caso gli uomini di Luzzi II. dovessero aver domani ragione degli avversari, ciò non si potrà attribuire ad un loro miglioramento di forma, ma semplicemente ad un impeto di desiderata riscossa.

Nemmeno nel foot-ball accade che da una condizione di manifesta inferiorità, come quella in cui è pacifico sia venuta a trovarsi l'Udinese, si possa improvvisamente passare ad un grado di parità e, tanto meno, di superiorità. Il lavoro di restauro dovrà necessariamente essere lungo, e perchè esso possa riuscire pienamente, sarà indispensabile appunto, oltre che l'opera del trainer, anche la buona volontà dei giocatori che dovrebbero dimostrare di partecipare con più amore agli sforzi di chi vuol salvare la Società.

Il campionato Ulicano

I liberi friulani sono arriati alla loro quinta giornata di campionato. Venuta a mancare la Spilimberghese, notevoli modificazioni ha dovuto subire la classifica generale che segna, fra altro, quattro bei punti al Gemona. Speriamo che questo insperato balzo abbia dato coraggio ai gemonesi, i quali domani avranno sul campo della Tarcentina il G. S. S. Rocco, del quale tutti sappiamo i meriti. Il pronostico è favorevole a quest'ultimo. Le altre due squadre del Girone B hanno esaurita la loro serie di incontri di andata, e quindi riposano. Domani, pel Girone B. sarà l'ultima giornata dell'andata, mentre per l'A, ve ne sarà ancora una.

La Tarcentina scenderà a Chiasiellis: la giovane squadra ospitante, che domenica scorsa piegava i Maffioli, attende a piè fermo i «leaders» del suo girone. L'undici del sig. Grasselli avrà il suo da fare per non rompere la mirabile serie delle vittorie. Il Norge riceverà il S. Osvaldo sul suo campo di Piazza d'Armi, allestito a dovere. La squadra del co. d'Adda si è acquistata una buona fama, ma però anche il Norge ha mostrato in questi ultimi tempi di risvegliarsi, quindi può darsi che domani sia desto del tutto e giochi un brutto tiro agli avversari. A Risano andrà il Maffioli: se quest'ultima squadra non ha migliorato i suoi avanti, temiamo che anche a Risano come a Chiasiellis incontri una delusione.

AVVISI ECONOMICI

SMARRIMENTI

CANE Setter - Laverak, mantello bianco - nero, smarrito 9 corr. Mancia competente notizie ricupero Unione Pubblicità, Manin 10, Udine.

DOMANDE D'IMPIEGO

ANTICA importante Società Milanese per impianti riscaldamento; lavanderie, sanitari, cerca rappresentanti seri, attivi con buone introduzioni per le provincie delle Tre Venezie. Indirizzare offerte indicando referenze dettagliate «Cassetta 10 G», Unione Pubblicità Italiana, Milano.

DOMESTICA capace cucina e altri lavori casa, cercasi. Casella Postale 6, Udine.

FITTO

APPARTAMENTO otto - nove stanze mezzogiorno o casa periferia città con orto o giardinetto cercasi. Scrivere Cassetta 42 A, Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTASI camera matrimoniale, salottino e cucina ammobiliati. Rivolgersi Cassetta 49, Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTASI camera ammobiliata centro. Scrivere Cassetta 18 Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTASI col 1.o gennaio 1927 locale con due appartamenti signorili, corte vasta, garage, liscivaia, legnaia, stanza deposito, posizione centrale. Rivolgersi Cassetta 31, Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTANSI subito 3 stanze ampie uso studio I.o piano nobile. Rivolgersi Arch. Franco Caratti, Via Manin 13.

AFFITTASI quartierino ammobigliato nei pressi della città. Rivolgersi via Portanuova 0 A.

COMMERCIALI

CAUSA partenza cedesi negozio centrale con appartamento, facile articolo, incasso e reddito assicurati. Occorre piccolo capitale prelievo merce esistente Scrivere Cassetta 46, Unione Pubblicità, Udine.

MOTOCICLETTA Triumph sport, perfetto funzionamento, vendesi lire 4450. Rivolgersi Garage Semintendi, viale del Ledra 14, Udine.

CEDO subito motivo salute esercizio osteria ottima posizione, volendo abitazione. Scrivere Cassetta 40, Unione Pubblicità, Udine.

MOBILI artistici e comuni in ogni stile. Visitate l'esposizione permanente presso la Fabbrica Scrafini, Udine, Via Andreuzzi.





ULTIMA ORA

Camera dei Deputati

ROMA, 17. — Nella seduta d'oggi furono accordati vari congedi, fra cui all'on. Tullio per motivi di famiglia. Furono poi trattate varie petizioni, adottandosi le proposte della Commissione particolare alla quale è affidato l'esame delle stesse; e cioè l'ordine del giorno puro e semplice o il rinvio agli archivi oppure il rinvio ai singoli.

La Camera approvò quindi la conversione in legge di vari decreti-legge. Domani, ultima seduta della breve sessione.

Per la battaglia del grano

ROMA, 17. — Oggi, a palazzo Chigi si è radunato il Comitato permanente per la Battaglia del grano, sotto la presidenza di S. E. Mussolini. Il vice presidente on. Bastianini ha letto un'ampia relazione di carattere generale sull'andamento delle semine, ostacolato e ritardato in alcune provincie — e massime nell'Italia settentrionale — dalle pioggie.

S. E. Mussolini ha esaminato personalmente i progressi realizzati nelle singole provincie nei riguardi dell'incremento dell'impiego dei mezzi tecnici, dei concimi, delle macchine, dei semi selezionati, traendone i migliori auspici.

Quindi, il Comitato ha presentato a S. E. il Capo del Governo, che li ha accettati, voti di rilievo in relazione ai prezzi dei concimi, al credito agrario, alle boniche specialmente cerealifera ecc. e vari provvedimenti furono adottati.

Per ultimo il Comitato si è soffermato sulla opportunità e sulle modalità del ripristino dell'insegnamento dell'agricoltura nelle Scuole magistrali e presentando in proposito al Capo del Governo un piano che è stato integralmente approvato.

Lunedì il Comitato si radunerà nuovamente, sempre sotto la Presidenza del Capo del Governo.

Il nuovo Statuto del Partito fascista
Le nomine dei dirigenti Provinciali

ROMA, 18. — Con questo titolo l'odierno «Foglio d'ordini» del P. N. F. comunica:

Il segretario generale del P. N. F. dopo l'approvazione del nuovo statuto aveva iniziato coll'ausilio dei vice segretari e dei membri del direttorio l'esame delle varie situazioni provinciali per procedere alla scelta dei dirigenti.

L'esame è stato lungo e dettagliato, una vera revisione nella quale è stato tenuto conto dei diversi elementi e delle diverse benemerenze. Nella mattinata di ieri il segretario generale col direttorio al completo, presenti S. E. Suardo sottosegretario agli Interni, il generale Bazan capo di Stato maggiore della M. V. S. N. e l'on. Rossoni presidente della confederazione dei sindacati fascisti, ha presentato al Capo del Governo e Duce del Fascismo l'elenco dei dirigenti provinciali. La riunione si è conclusa con l'approvazione della nomina dei segretari provinciali.

Restano sospese in attesa di ulteriori esami le situazioni delle nuove provincie di Varese, Gorizia, Castro giovanni, Ragusa che verranno definite entro pochi giorni.

Secondo le precise norme diramate dal segretario generale ai nuovi dirigenti provinciali, dovranno scegliere i nomi dei collaboratori nel direttorio provinciale. Tali nomi dovranno essere comunicati al segretario generale del partito che si riserva di approvarli. L'insediamento del nuovo direttorio non avverrà se non quando il Gran Consiglio ne avrà fissata la data e le formalità. Non prima in ogni modo del 10 gennaio.

La convocazione del Gran Consiglio

ROMA, 17. — Il foglio d'ordini del P. N. F. reca che il capo del governo e Duce del Fascismo ha convocato pel giorno 6 gennaio alle ore 22 il Gran Consiglio. Lo Ordine del giorno dell'importante sessione è il seguente:

1) Situazione politica; 2) situazione interna e internazionale; 3) carta del lavoro; 4) Norme per la leva fascista per l'anno 1927 e per le cerimonie di insediamento dei direttori federali; 5) Celebrazione dell'ottavo anniversario della fondazione dei fasci e norme per il passaggio degli avanguardisti nelle file del partito.

Dell'organizzazione giovanile

ROMA, 17. — Sotto questo titolo l'odierno foglio d'ordini del P. N. F. pubblica: Le disposizioni comunicate per l'inquadramento dei giovani (avanguardia e balilla) trovano ancora in qualche provincia difficoltà di applicazione, forse questo dipende da una non esatta valutazione dei rapporti. Ora, basterà, che ogni dirigente pensi a ripetere per i giovani quello che avviene per i fascisti rispetto alla milizia. Il fascista che è inscritto alla sezione del partito per quanto riguarda la funzione politica è il milite nel reparto della milizia. Tale sua doppia dipendenza non crea disagio e contrasto, ma anzi completa la espressione della fede e della disciplina fascista. Per i giovani questo si ripeterà ora in modo identico: come funzione politica morale, faranno parte delle sezioni e dei gruppi e dipenderanno dai rispettivi dirigenti delle federazioni avanguardistiche e Balilla; militarmente poi, cioè per la funzione educativa militare, saranno inquadrati nei rispettivi reparti agli ordini dei rispettivi ufficiali della milizia. Avremo pertanto sia politicamente che militarmente un uguale procedimento. Il giovane italiano sarà prima Balilla quindi avanguardista. Poi vi sarà l'intervallo del servizio militare. Quindi il giovane fascista tornerà alla vita del partito come fascista e come milite. Se tutti i dirigenti politici e comandati si atterranno a tali criteri l'inquadramento militare e politico riuscirà completo.

Navi!
Gli strumenti della ricchezza e dell'impero

ROMA, 17. — Sotto il titolo «Navi» il Foglio d'ordini del P. N. F. scrive: I cantieri navali italiani in una titanica opera di fervore, apprestano le navi alla patria. Il 10 dicembre nel cantiere navale Tosi di Taranto, è stato varato il sommergibile «Masaniello» e l'11 corr. nel cantiere Odero di Sestri Ponente fu varato il cacciatorpediniere «Cesare Battisti» mentre il «Sauro» gemello del Battisti è entrato in servizio in questi giorni. Il 12 dicembre a Genova nei cantieri Ansaldo scendeva superbamente nel mare di Liguria segnando un nuovo primato nazionale l'«Augustus» la più grande motonave del mondo. Nella stessa giornata ai cantieri Odero della Foce si varava felicemente il «Teresa Odero». Il giorno 13 è sceso in mare nello stesso cantiere «Odero» il «Montello». Il 19 dicembre sarà varata nel cantiere di Monfalcone la motonave «Vulcania» gemella della «Saturnia» gigantesche motonavi più grandi e più veloci di quante fossero state fino allo scorso anno impostate sugli scali dei cantieri nazionali ed esteri. Sul mare la volontà marinara fascista ha scagliato i suoi colossi: ma altri ne medita e ne prepara come i miracoli di tecniche nuove. La civiltà e la potenza nacquero nel mare e furono create con le navi; il fascismo lancia gli istrumenti della ricchezza e dell'impero sul varco degli oceani.

Il Littorio emblema dello Stato

ROMA, 17. — Col titolo «Il Littorio, emblema dello Stato» il foglio d'ordini del P. N. F. pubblica: E' stato deliberato con apposita legge che il fascio Littorio simbolo glorioso di Roma e segnacolo di fede e battaglia del fascismo italiano venga d'ora innanzi considerato come emblema dello stato. Il provvedimento stabilisce dal punto di vista giuridico i doveri dei cittadini nei riguardi del nuovo emblema dello stato. Le camice nere d'Italia vedono così realizzato anche simbolicamente il loro sogno e le insegne della fatidica marcia, per volontà del Duce, sono divenute le insegne del regime.

La sottoscrizione del Prestito presso la commerciale

MILANO, 17. — In occasione della odierna adunanza del consiglio di amministrazione della Banca Commerciale Italiana è stata data comunicazione del risultato della sottoscrizione al Prestito del Littorio che ha raggiunto a tutto il 16 dicembre presso l'Istituto le seguenti cifre: sottoscrizione in danaro per nominali lire 81.800.000. Per concessione di Buoni del Tesoro Novennali lire 223.490.000. In questa sottoscrizione è compresa quella deliberata dal fondo di previdenza del personale della Banca in lire 27.460.700 in contanti e Buoni del Tesoro non obbligati alla conversione.

Il consiglio stesso ha preso atto con particolare compiacimento che il personale della Banca di ogni grado senza alcuna eccezione, dal capo della gerarchia al più modesto dirigente rispondendo all'appello del Governo ha sottoscritto in contanti per la somma di lire nominali 6.000.000 e non volendo che a questa significativa manifestazione mancasse il conforto dei componenti il consiglio medesimo, ha deliberato di sottoscrivere per l'ulteriore importo di lire un milione dei singoli consiglieri e dei componenti il comitato dei sindaci.

Gli agenti di trasporto di Bolzano per il Duce

BOLZANO, 18. — I delegati delle aziende di trasporti terrestri e di navigazione interna riuniti in assemblea sotto la presidenza del commissario straordinario per l'Associazione della Venezia Tridentina ing. Augusto Defante, presente il segretario generale della confederazione, anno votato un ordine del giorno di plauso all'opera dell'on. Marchi presidente generale della confederazione, riaffermando la loro disciplinata collaborazione pel raggiungimento dei fini sindacali e auspicando la applicazione della legge sindacale concepita e voluta dal governo nazionale per la prosperità della nazione. L'ordine del giorno termina riaffermando l'immutabile devozione al Duce e al regime e assicurando obbedienza agli ordini del presidente generale la cui azione si ripromette di realizzare lo stato corporativo.

Dopo tanti mesi!

GENOVA, 18. — E' giunto stamane nel nostro porto proveniente da Barry Dork il piroscafo Knebworth con un carico di 3300 tonnellate di carbone inglese. E' questo il primo piroscafo che giunge nel porto di Genova dopo la dichiarazione dello sciopero carbonifero in Inghilterra, con un carico di carbone inglese.

Per ricordare un eccidio di fascisti

TORINO, 18. — Ricorrendo l'anniversario dell'eccidio dei fascisti Dresda e Bazzani, per iniziativa della federazione provinciale fascista, iersera un imponente corteo si è recato nel luogo dove sono caduti i due martiri. Dinanzi al cippo che li ricorda, il corteo ha sostato un minuto in raccoglimento e all'appello lanciato dal dirigente della federazione provinciale fascista colonnello di Robilant, la massa ha risposto «Presente». Il corteo si è quindi sciolto. Stamani nella Chiesa di S. Filippo ha avuto luogo una solenne messa funebre in suffragio dei due caduti.

Il grande successo di Pirandello a Praga

PRAGA, 18. — Con uno spettacolo straordinario al Teatro di Stato dove è stato rappresentato l'«Enrico IV», si è chiuso il ciclo di manifestazioni in onore di Luigi Pirandello, la cui compagnia ha rappresentato al teatro municipale di Praga «Sei personaggi in cerca d'autore — Così è se vi pare — Come prima, meglio di prima». Il pubblico e la critica hanno decretato unanimemente il successo all'autore e agli artisti mettendo in rilievo in particolare l'arte dell'attrice Abba e l'influenza del teatro pirandelliano sulla produzione drammatica internazionale.

Il R. Ministro d'Italia comm. Preziosi ha offerto in onore di Luigi Pirandello un banchetto al quale è intervenuto anche il ministro della Istruzione Hotza. Stasera Pirandello e la sua compagnia hanno lasciato Praga per proseguire il loro giro artistico a Vienna e a Budapest.

I premi della Federazione aeronautica internazionale

PARIGI, 18. — La federazione aeronautica internazionale si è oggi riunita nella sede dell'Aero Club di Francia sotto la presidenza del co. della Valle. Erano rappresentate 18 nazioni fra cui la Germania che per la prima volta era ammessa come era stato deciso ultimamente a Roma. L'assemblea ha proceduto alla attribuzione delle medaglie d'oro annuali della federazione aeronautica internazionale che furono assegnate all'aviatore britannico Alan Cobhan per il suo raid Londra - Australia, all'ing. spagnolo De La Cierva ed a Pellettier d'Oisy. E' stato poi deciso che si istituiranno due nuove categorie nella tavola dei records annuali riguardanti gli aeroplani leggeri: la prima è aperta agli apparecchi che pesano 200 chilogrammi e non consumano che 12 chilogrammi di Benzina ogni 100 chilometri; la seconda è riservata agli aeroplani che pesano 400 chilogrammi e consumano 20 chilogrammi di benzina ogni 100 chilometri. Queste due categorie hanno ormai quattro records, e cioè la più grande distanza in linea retta e senza scalo, la più grande distanza in circuito chiuso, la più grande velocità per Km. 100, la più grande altezza. Per ciò che riguarda la Coppa Schneider assegnata per quest'anno all'Italia, una nuova riunione che avrà luogo il 25 gennaio 1927 per definire le condizioni. Il rimanente della seduta è stato consacrato alla modificazione dei regolamenti in vigore.

Un vero arsenale in casa di Ricciotti

PARIGI, 18. — Il giudice istruttore incaricato della inchiesta sul complotto catalano e contro Ricciotti Garibaldi per complicità e detenzione di armi e munizioni, ha ricevuto nel pomeriggio il rapporto della sicurezza generale relativo al sequestro fatto ieri nel granaio del garage di Ricciotti a Nizza. L'elenco comporta 30 rubriche comprendenti ognuna diversi oggetti: pistole automatiche, carabine, fucili di diversi modelli, moschetti, sciabole, baionette, cartucce, come pure alcuni fucili mitragliatrici. Il giudice non ha ancora ricevuto i colli sigillati nei quali sono contenute le armi. La detenzione di queste armi costituisce l'imputazione elevata dal tribunale contro Garibaldi.

Un colpo di stato in Lituania
Tutti i ministri arrestati

RIGA, 17. — Giunge notizia da Kaunas che è stato effettuato colà un colpo di stato. Tutti i poteri si trovano nelle mani del nuovo governo provvisorio formato di elementi militari il quale ha proclamato lo stato d'assedio in tutta la Lituania ed ha invitato l'ex presidente della Repubblica Smetona ad entrare in funzioni di Capo dello Stato. Smetona ha accettato. Il presidente Grinius è stato internato nel castello. Tutti i Ministri sono stati arrestati. Il colonnello Brigaliunas capo dei fascisti lituani è stato nominato comandante della capitale.

Non vi è stata alcuna effusione di sangue. Ora tutto è calmo.

Il cancelliere tedesco dimissionario

BERLINO, 18. — Dopo il voto di sfiducia riportato dal gabinetto nella odierna seduta del Reichstag il cancelliere Max ha rassegnato al presidente del Reich le dimissioni del gabinetto. Il maresciallo Hindemburg ha pregato i membri del gabinetto di continuare a sbrigare provvisoriamente gli affari di governo. Il cancelliere Max ha accettato.

L'ex-amante di un arciduca suicida perchè le sequestrano i mobili

VIENNA 17.

La signora Mary Ullmann, ex amante dell'arciduca Federico, celebre per la sua bellezza e stravaganza e che aveva commesso recentemente due infruttuosi tentativi di suicidio si è avvelenata ingoiando una forte dose di veronal. Il suo magnifico appartamento stava per essere sequestrato dai creditori secondo la sentenza del tribunale; ma quando l'usciere si presentò per compiere l'atto legale trovò le porte ermeticamente chiuse e dovette ricorrere ai servigi di un fabbro.

La Ullmann fu rinvenuta distesa sul suo letto in istato di completa incoscienza; trasportata all'ospedale essa vi moriva poco dopo.

I CAMBI

VENEZIA, 18. — Ecco le quotazioni odierne dei cambi (prezzi d'apertura) Parigi 89.25 — Londra 108.50 — New York 22.95 — Zurigo 432.25 — Belgio 61.85.

Dalla Provincia di Gorizia

GORIZIA

Natale dei bambini

La scuola materna della Lega Nazionale di S. Andrea, organizza una festa di Natale per domenica 19 alle ore 15, col seguente programma:

«Frequentiamo il bel giardino», marcia. — «Bel Natale», poesia detta da Milano Nanut. — A. S. E. Benito Mussolini, quadro luminoso — Luciano Nanut e coro — Dialogo e coro, con Antonio Cingerhn e Silvia Pahor. — «Ringraziamento», poesia di Natale detta da Maria Coudech. — «Canto di Natale» e distribuzione doni.

Un dito asportato

Il contadino Emilio Levrai, di 35 anni, da Piedimonte del Calvario, era intento a spaccare legna, quando per un colpo male misurato, l'accetta lo colpì alla mano sinistra, asportandogli il dito pollice. Fu, a mezzo della Croce Verde, ricoverato allo Ospedale Comunale.

Il processo Nicoloso e Compagni nuovamente rinviato dal Tribunale

Presiede il cav. dr. Malinverni; Giudici: dottori cav. Marassovic e cav. Brunelli; P. M. cav. dott. Gaspari; Cancelliere rag. Castaldi.

Si è iniziato ieri, venerdì, il processo a carico dei seguenti: Nicoloso cav. Ferruccio di Giovanni di 37 anni da Buia, Alessandro Tomada fu Leonardo, di 37 anni di Nimis, Giuseppe Tassinari di anni 36, da Ferrara, già segretario comunale, Giacomo Tondolo di Angelo di anni 31 da Buia Eliseo Cussieig di Luigi di 27 anni da Tarvisio, Domenico Gauzitti di Matteo di anni 37, Giuseppe Borgotello di Francesco di anni 28, Pietro Taboga di 29 anni da Buia, Francesco Besech di Francesco, di anni 40 e Leopoldo Gregoric, fu Antonio di anni 35 da Prevacina.

Il processo che si doveva tenere ancora nel mese di luglio, fu rinviato anche all'udienza di ieri per mancanza dell'imputato cav. Nicoloso, il quale trovasi detenuto nelle carceri di Roma, coinvolto nell'attentato Zaniboni contro il Duce.

Agli imputati Nicoloso, Tomada, Tondolo, Tassinari si fa l'accusa di aver dal 1 febbraio 1920 al 30 novembre 1925 in correità fra di loro, essendo soci appaltatori del dazio consumo per il Consorzio di Caporetto, sottratte lire 69.915 in contanti e lire 7200 in titoli del Consolidato al portatore, a danno dei comuni di Caporetto, Dresenza, Idresca, Luico, Ternova: nonchè di avere rivolto a proprio profitto la somma di lire 69.700 appartenente al Comune di Plezzo e di lire 35.500 in titoli di proprietà del Comune di Serpenizza. Sono infine imputati di essersi appropriati di lire 13.353 depositate da esercenti di Caporetto e di Plezzo.

Gli altri detenuti sono imputati di avere commesso irregolarità attraverso falsificazioni e alterazioni di bollettari e coercizioni di contravventori nella loro qualità di agenti daziari dei vari comuni dove la suunominata ditta aveva appaltato il dazio; nonchè di essersi appropriati di somme di varie entità — sempre a danno dei comuni e dei contribuenti ingiustamente tassati.

Il collegio di difesa è composto dagli avvocati Bertaccioli e Mini di Udine, Zennaro e Turolla di Trieste, Ciolella, Vinci, Maltighello e Venuti di Gorizia.

I difensori, constatando che il processo per la mancanza del cav. Nicoloso non può avere luogo chiedono che ai loro raccomandati venga concessa la libertà provvisoria in previsione di un altro rinvio.

Il Tribunale dopo mezz'ora di permanenza in sala di consiglio, emette sentenza con cui rinvia il processo a nuovo ruolo, e concede la libertà provvisoria agli imputati Tomada, Nicoloso, Tassinari, Cussieig e Taboga perchè non detenuti per altri reati.

Così questo interessante processo, che aveva destato grande curiosità, avrà un seguito all'anno nuovo.

DOMENICO DEL BIANCO dirett. resp.
Tip. D. Del Bianco e Figlio - Udine